



REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL LABORATORIO DI FISICA

Approvato dal Collegio docenti con delibera n. 48 del 06/11/2025

e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 29 del 06/11/2025

Premessa

Per garantire la massima sicurezza nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature didattiche che comportano particolari fattori di rischio, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulle misure di prevenzione da adottare nel Laboratorio di Fisica.

Pur essendo tali rischi già individuati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), si rende necessario approfondirne alcuni aspetti e fornire indicazioni puntuali sulle modalità di comportamento da osservare nello svolgimento delle attività.

Art. 1 – Norme generali di comportamento

1. L'accesso al Laboratorio di Fisica è consentito solo se autorizzato ed esclusivamente in presenza del docente.
2. Il laboratorio è un luogo di studio e di lavoro: è assolutamente vietato correre, lanciare oggetti o assumere comportamenti che possano arrecare danno a persone o cose.
3. È obbligatorio indossare il camice; i capelli devono essere raccolti per evitare contatti con superfici e apparecchiature.
4. All'ingresso è necessario controllare il Piano di Esodo per informarsi sui percorsi sicuri da utilizzare in caso di emergenza.
5. Sgabelli, zaini e capi di vestiario devono essere riposti al di fuori della zona di lavoro e non devono intralciare spazi e vie d'uscita.
6. In laboratorio è vietato fumare, mangiare, bere o svolgere attività non inerenti al lavoro didattico.

Art. 2 – Oggetti contundenti

1. Le attrezzature vanno maneggiate con cura, evitando movimenti bruschi o spostamenti veloci.
2. Oggetti come calibri, giroscopi, pesi possono arrecare danno se usati impropriamente: gli allievi devono comportarsi con responsabilità e vigilare anche sul comportamento dei compagni.
3. È tassativamente vietato manomettere le attrezzature.

Art. 3 – Vetreria

1. I termometri e le altre attrezzature in vetro vanno utilizzati con attenzione evitando cadute e urti.
2. Non utilizzare vetreria rotta, scheggiata o incrinata.
3. In caso di rottura avvisare subito il docente o l'assistente tecnico.
4. La vetreria calda non si distingue da quella fredda: occorre usare pinze o guanti isolanti.
5. Recipienti e vetreria non devono mai essere appoggiati vicino al bordo del tavolo di lavoro.

Art. 4 – Strumenti elettrici

1. Evitare l'uso di sostanze liquide vicino a dispositivi elettrici.
2. Non toccare strumenti collegati alla corrente con le mani bagnate; non toccare due strumenti elettrici o uno strumento e una struttura metallica contemporaneamente.
3. Prima dell'uso verificare i limiti di tolleranza dello strumento elettrico e rispettarli.
4. Controllare l'integrità del cavo prima di collegarlo alla presa.
5. Per scollegare un apparecchio, tirare la spina e non il cavo.
6. Gli apparecchi elettrici non devono restare a lungo sotto tensione: staccarli quando non utilizzati.
7. Segnalare immediatamente malfunzionamenti, fili consunti, prese o spine danneggiate.
8. Solo i docenti e l'assistente tecnico possono operare sulla macchina di Van der Graaf e sul rocchetto di Ruhmkorff; gli allievi devono mantenere una distanza minima di 50 cm.
9. Durante gli esperimenti è obbligatorio seguire scrupolosamente le istruzioni dell'insegnante.

Art. 5 – Laser e sorgenti luminose



1. Non guardare le sorgenti luminose intense (laser, lampade) né direttamente né tramite riflessi.
2. Avvisare sempre i presenti prima di eseguire manovre sul banco ottico.
3. Faretti e lampade ad incandescenza raggiungono alte temperature: non toccarli fino a 10 minuti dopo lo spegnimento.

Art. 6 – Fonti di calore

1. L'uso del fornello è riservato esclusivamente a docenti e assistenti tecnici che devono utilizzare le adeguate protezioni (guanti, pinze).
2. Gli allievi devono mantenere una distanza minima di 50 cm e non devono toccare il fornello.
3. Prestare particolare attenzione in presenza di sostanze infiammabili.

Art. 7 – Ruoli e responsabilità

Responsabile di laboratorio

1. Custodire le attrezzature ed effettuare verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza insieme all'assistente tecnico.
2. Segnalare eventuali anomalie.
3. Predisporre e aggiornare il regolamento del laboratorio.
4. Redigere proposte di acquisto di materiale didattico, previo parere dei docenti di dipartimento.
5. Tenere aggiornato, in collaborazione con l'assistente tecnico, l'inventario delle attrezzature.
6. Essere a conoscenza di tutti gli interventi di manutenzione, ammodernamento e variazioni delle dotazioni.

Docenti

1. Addestrare gli allievi all'uso di attrezzature, materiali e procedure.
2. Educare gli studenti al rispetto delle strutture e delle dotazioni.
3. Promuovere comportamenti di autotutela della salute.
4. Far conoscere i rischi e le norme di prevenzione.
5. Informare gli studenti sugli obblighi di legge in materia di sicurezza nei laboratori.

Studenti

1. Mantenere un comportamento consono alle finalità del laboratorio.
2. Rispettare le misure di sicurezza impartite dagli insegnanti.
3. Usare con cura dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione.
4. Segnalare subito eventuali deficienze o condizioni di pericolo.
5. Evitare manovre pericolose.
6. Attenersi scrupolosamente alle istruzioni di docenti e assistenti tecnici.

Personale A.T.A.

1. Pulire i laboratori, incluse lavagne e tavoli (collaboratori scolastici).
2. Fornire assistenza tecnica durante le esercitazioni (assistente tecnico).
3. Effettuare conduzione, manutenzione ordinaria e riparazione delle apparecchiature (assistente tecnico).
4. Collaborare con il Responsabile per tenere aggiornato l'inventario delle attrezzature (assistente tecnico).

Art. 8 – Utilizzo del laboratorio

1. L'utilizzo del laboratorio è regolato da prenotazioni settimanali su apposito registro.
2. Ogni docente è tenuto ad annotare data e ora di ingresso e uscita, classe e tipo di attività svolta, nonché eventuali anomalie riscontrate durante le esercitazioni.